



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

**Piano Territoriale di intervento del Comune di Reggio Calabria  
Legge 28 Agosto 1997 n. 285  
IV Piano Triennale**

### **DISCIPLINARE**

**“Centro Servizi per la famiglia”**

**CIG N° 334974268A**

### **NORME GENERALI**

#### **Art. 1**

#### ***Istruttoria pubblica di coprogettazione - Oggetto***

Il presente disciplinare ha per oggetto la regolamentazione delle attività di coprogettazione esecutiva con successiva attuazione dell'intervento, finanziato con fondi della Legge 285/97, relativo all'affidamento del servizio **“Centro Servizi per la famiglia”**, da svolgersi per un periodo di un anno, riaffidabile per un'ulteriore annualità.

Il Comune assicura un importo di contributo per la propria quota annuale di **Euro 80.000/00 comprensivo di ogni onere ed Iva** che costituisce il budget per la coprogettazione e per l'attuazione dell'intervento.

L'intervento persegue gli obiettivi e le finalità specificatamente indicate nel IV Piano triennale di attuazione della legge 285/97, e si colloca nel quadro degli interventi relativi alle politiche della famiglia finalizzati al sostegno della genitorialità, alla promozione di forme di solidarietà e di mutuo aiuto, attraverso azioni di promozione e di sviluppo delle competenze della stessa.

Il coprogettista con la sottoscrizione del presente disciplinare si impegna espressamente a perseguire gli obiettivi e le finalità di cui alla scheda tecnica allegata, con le modalità e nel rispetto delle regole fissate dall'Amministrazione.

**A pena di non ammissione all'istruttoria pubblica**, per l'importo di cui sopra, si prevede che gli organismi partecipanti assicurino la disponibilità delle seguenti figure professionali:



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

- **N. 1 Coordinatore del progetto, responsabile della direzione del Centro, per minimo 5 h settimanali.** Il Responsabile della struttura deve essere in possesso del titolo professionale di Psicologo;
- **N. 2 Psicologi**, per minimo 12 h settimanali
- **N. 2 Assistenti sociali**, per minimo 12 h settimanali
- **N. 1 Pedagogista**, per minimo 9 h settimanali
- **N. 1 Psicoterapeuta**, per minimo 9 h settimanali
- **N. 1 Mediatore**, per minimo 4 h settimanali

L'organismo dovrà, inoltre, garantire la seguente figura:

- **Consulente legale**, per minimo 2 h settimanali

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi ausiliari e le prestazioni supplementari meglio indicate nel presente disciplinare.

E' obbligo dell'affidatario porre in essere a sua cura tutte quelle attività e prestazioni e cautele che, pur se non espressamente indicate nel presente disciplinare o nel Piano triennale, sono tuttavia da considerarsi dovute, alla luce della migliore scienza ed esperienza concreta dell'organismo affidatario e del suo personale, in virtù degli obblighi di buona fede contrattuale, per la riuscita dell'iniziativa e degli interventi che costituiscono interesse dell'Amministrazione *ex lege* 285/97.

### **Art. 2**

#### **Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla coprogettazione**

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla coprogettazione i soggetti del Terzo Settore previsti dall'art. 2 del DPCM del 30.03.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328 che, in forma singola anche raggruppati temporaneamente o che intendano raggrupparsi, nonché i consorzi di organismi del Terzo Settore.

Il raggruppamento di operatori economici dovrà assumere la forma giuridica di raggruppamento di tipo orizzontale, verticale o misto.

I soggetti raggruppati o raggruppandi, consorziati o consorziandi, devono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati.



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'ente affidatario, nonché nei confronti dei fornitori.

Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

I soggetti interessati a partecipare alla coprogettazione devono avere in disponibilità, a far data dall'avvio del servizio, documentata da dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'immobile, una struttura, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 81/08, collocata nell'ambito del territorio comunale.

### **Art. 3 Divieto di partecipazione alla istruttoria pubblica**

Non possono partecipare alla istruttoria pubblica gli organismi aventi tra loro identici titolari o amministratori con potere d'impegnare e rappresentare l'organismo e/o che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lettera m-quater del D.lgs 163/06 e ss.mm.

Non è ammesso che lo stesso organismo partecipi contemporaneamente singolarmente e quale componente di ATS o Consorzio, ovvero partecipi a più ATS o Consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'organismo e dell'ATS o Consorzio al quale l'organismo partecipa.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora lo stesso abbia partecipato alla medesima gara in raggruppamento o consorzio di concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, comma m-quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

### **Art.4**

#### ***Cauzione***

L'affidatario, prima della stipulazione della convenzione di affidamento, e comunque prima dell'inizio del servizio, dovrà prestare all'Amministrazione Comunale una cauzione, in ragione del dieci per cento (10 %) dell'importo di contributo, a garanzia d'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento di penalità comminate.

Tutte le spese di convenzionamento anche accessorie e conseguenti con l'Amministrazione comunale, sono a totale carico dell'affidatario.

La cauzione può essere costituita con fideiussione bancaria o con polizza assicurativa.

### **Art. 5**

#### ***Subaffidamento.***

Il servizio dovrà essere gestito direttamente dall'affidatario essendo vietata ogni qualsiasi forma, anche parziale di subaffidamento, cessione a terzi ed in generale ogni forma di contratto che affidi in tutto o in parte l'esecuzione o la gestione del servizio o di sue singole prestazioni a terzi.

E' consentito l'acquisto o la locazione di beni strumentali a servizio delle attività purché autorizzati dall'U.O. Politiche Sociali ed a condizione che il fornitore non si trovi in condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione con particolare riguardo alla normativa antimafia.

### **Art. 6**

#### ***Funzionamento del servizio – Progettazione esecutiva – Piano esecutivo finanziario***

L'intervento oggetto dell'incarico si svolgerà secondo le prescrizioni di cui al presente disciplinare, nel rispetto dei contenuti e delle finalità di cui all'apposita scheda tecnica e finanziaria allegata, desunta dal Piano triennale, nonché secondo i contenuti e le direttive che saranno impartite dall'Amministrazione, nella fase di coprogettazione.

Durante la fase di coprogettazione, si dovrà redigere il progetto esecutivo completo in ogni sua parte, che dovrà dare attuazione alle finalità previste dalla scheda tecnica e finanziaria allegata.

In questa fase si realizzeranno congiuntamente tutte le attività connesse alla progettazione.



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

In ogni caso, la metodologia di lavoro sarà determinata dall'Amministrazione, con la collaborazione dei soggetti individuati per effetto della selezione di cui al presente disciplinare.

Ai fini esecutivi del progetto resta comunque inteso che:

- 1) il progetto esecutivo sarà approvato dal Dirigente del Settore Politiche Sociali entro dieci giorni dalla sua presentazione, decorsi i quali senza altra comunicazione si intenderà approvato senza riserve;
- 2) eventuali osservazioni al progetto dovranno essere tempestivamente evase dall'affidatario;
- 3) il progetto deve essere conforme alle prescrizioni della scheda tecnica allegata e può essere rifiutata la sua approvazione e correlativamente, disposto il suo adeguamento, motivatamente indicando le prescrizioni contenutistiche e o metodologiche della scheda che si dovranno rispettare;
- 4) in caso di mancata presentazione del progetto esecutivo nei termini indicati o in caso di immotivata inottemperanza alle prescrizioni del servizio, o in caso di inottemperanza agli obblighi che derivano in capo al soggetto o ai soggetti selezionati per effetto del presente disciplinare nella fase della coprogettazione esecutiva, sarà proposta dal Dirigente del Settore Politiche Sociali la adozione di apposito provvedimento di decadenza dalla coprogettazione, per grave inadempimento dell'affidatario;
- 5) il progetto esecutivo potrà essere adeguato, in corso di esecuzione del servizio, a seguito di motivate istanze dell'affidatario o della utenza, o a seguito di motivato accertamento di opportunità da parte del personale tecnico o ancora su segnalazione degli organismi di controllo di cui al presente disciplinare.

Successivamente alla presentazione del progetto esecutivo, sarà cura dell'organismo affidatario del servizio, prima dell'avvio delle attività, presentare dettagliato **Piano esecutivo finanziario** con indicazione, tra l'altro, delle subforniture e sub affidamenti che si intendono eseguire per l'espletamento del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5, nel rispetto degli obblighi previsti dal successivo articolo 13.

Il Piano di cui al punto precedente dovrà essere autorizzato dal Dirigente del Settore Politiche Sociali.

Qualsiasi scostamento finanziario successivo all'approvazione del Piano finanziario dovrà essere preventivamente comunicato e autorizzato.



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

### **Art. 7**

#### ***Prescrizioni organizzative ed esecutive – Piano di autovalutazione e controllo***

Le prestazioni oggetto di servizio devono essere rese con completezza ed esaustività, anche oltre i limiti derivanti dall'affidamento, qualora ciò si renda necessario alla soddisfazione dell'interesse dell'utente e sia direttamente conseguenza di necessità sopravvenute alle esigenze concordate nel progetto esecutivo.

Unitamente al progetto esecutivo, di cui al precedente art. 6, l'affidatario è tenuto a fornire al Servizio "Controllo" del Settore Politiche Sociali, apposito piano **di autovalutazione e di controllo interno** delle prestazioni e della loro regolarità.

Al momento del pagamento, che avverrà secondo le modalità di cui al presente disciplinare, deve essere resa una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'affidatario secondo la quale, in base al piano di autovalutazione, le prestazioni si certificano come regolarmente rese con la qualità richiesta.

L'affidatario deve utilizzare per l'effettuazione del servizio le figure professionali idonee al tipo di prestazione secondo quanto determinato dall'offerta di istruttoria pubblica.

Mutamenti del personale indicato nominativamente nella offerta di istruttoria pubblica e per il quale sia stato attribuito il punteggio della offerta considerata economicamente più vantaggiosa, potranno avvenire solo dietro autorizzazione espressa da parte del Dirigente dei Servizi Sociali, competente per la fase attuative dell'intervento, che a sua volta potrà concederla solo a condizione di dimostrata equivalenza professionale e di esperienza tra il personale in uscita e quello che lo deve sostituire.

La violazione delle prescrizioni di cui al comma precedente può dare luogo alla applicazione di apposite penali, secondo il successivo art. 9, o, nei casi di maggiore gravità, alla risoluzione della convenzione per grave inadempimento, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'affidatario gli oneri assicurativi e previdenziali degli operatori impegnati e la relativa documentazione dovrà essere esibita al Comune.

L'affidatario deve partecipare alle riunioni di verifica e programmazione promosse dal Comune.

Le attività di partecipazione alle riunioni di verifica e programmazione, così come le attività di supporto previste dal presente disciplinare, non sono computate ai fini di



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

eventuali monte ore di servizio e comunque sono da intendersi ricomprese nel corrispettivo del servizio, quale sia la loro durata e reiterazione nel tempo.

La convenzione non instaura alcun rapporto tra l'Amministrazione e il personale impiegato dall'affidatario, a carico del quale restano i relativi oneri assicurativi e previdenziali, il cui mancato pagamento costituisce motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'affidatario, il quale garantisce il pieno rispetto della contrattazione collettiva di settore, nonché il rispetto della normativa a tutela del lavoratore nei luoghi di lavoro.

### **Art. 8**

#### ***Garanzie e Responsabilità***

L'affidatario è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai minori o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Egli dovrà pertanto procedere alla stipulazione di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

L'affidatario è tenuto ad utilizzare materiale e prodotti conformi alla normativa vigente ed alle specifiche di qualità eventualmente indicate dal Settore o, in mancanza, da determinarsi sulla base della migliore scienza ed esperienza dell'appaltatore che, con la sottoscrizione del contratto, assume formale impegno in tal senso.

Eventuali materiali o attrezzature acquistati a carico del finanziamento del servizio, al termine di esso resteranno in proprietà dell'Amministrazione comunale, previo specifico gradimento di essa in ordine alla loro qualità e condizioni di mantenimento.

Tali attrezzature e/o materiali per poter essere assunti a carico del finanziamento del servizio devono essere acquistati con modalità e procedure atte a garantire il rispetto dei criteri di pubblica evidenza, a pena di inammissibilità del rimborso del relativo costo e sua defalcazione dal corrispettivo del servizio, entro i termini del saldo finale.

### **Art. 9**

#### ***Penalità***

L'affidatario, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetto a penalità quando:

- ritarda l'inizio del servizio indicato da quest'Amministrazione;



## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **U.O. POLITICHE SOCIALI**

#### **U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio, comunque accertate dal Settore delle Politiche Sociali;
- assicura una presenza di operatori inferiori o non corrispondente a quella presentata nell'offerta;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio;
- non ottempera alle prescrizioni della convenzione in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare per il servizio prestato;
- non rispetta quanto previsto nel presente disciplinare.

Si applica il successivo articolo 10.

Salvi i casi a seguire, la penale è determinata nel minimo in ragione del 2% dell'importo contrattuale e nel massimo in ragione del 10% di esso, per ogni infrazione degli obblighi di cui al presente disciplinare elencati al primo comma tali da non pregiudicare la possibilità di resa delle prestazioni.

Se l'inadempienza è tale da pregiudicare la possibilità di resa delle prestazioni o se si riscontrano inesattezze o infedeltà nelle attestazioni a carico dell'affidatario di cui al presente disciplinare, la penale può essere applicata fino ad un massimo del 40% dell'importo convenzionale riferito al mese corrente, in base alla gravità della infrazione ed anche in base ad eventuali reiterazioni delle infrazioni commesse.

Per inadempienze più gravi o per reiterate violazioni degli obblighi del presente capitolato, così come per sostituzioni non autorizzate di personale qualificato dell'affidatario, senza contestuale ricorso ad altro personale di pari qualifica ed esperienza, può essere disposta la risoluzione del disciplinare, dal Dirigente del Settore Politiche Sociali, previa contestazione per iscritto delle ragioni che giustificano la proposta di risoluzione per inadempimento, cui potranno essere rese le eventuali controdeduzioni, nel termine di venti giorni liberi successivi alla notifica.

Il ritardo dell'inizio del servizio, senza giusta causa o imputabile al coprogettista, dà la facoltà all'Amministrazione di applicare una penalità pari al dieci per cento del compenso.

Qualora il ritardo si protrarrà oltre trenta giorni, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, salvo il risarcimento per il maggior danno imputabile all'affidatario.

L'applicazione delle penali comporterà la valutazione negativa del servizio.





# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

### **Art. 10**

#### ***Controlli e inadempienze – Procedure di contestazione e penali***

Il Comune effettua i controlli e la vigilanza attraverso il servizio controllo del Settore Politiche Sociali nei modi descritti al presente disciplinare.

L'apposita Unità operativa del Settore Politiche Sociali effettuerà il controllo e il monitoraggio del servizio e delle prestazioni, a tale scopo gli organismi affidatari dovranno fornire ogni documentazione ed elementi utili per l'espletamento di tale attività.

In caso di inadempienza, il Responsabile del Servizio "Controllo" del Settore Politiche Sociali, contesta per iscritto le inadempienze, quantifica la penale applicando il precedente articolo 9 e assegna un termine non superiore a 15 giorni perché siano rimosse e presentate idonee giustificazioni.

Sulle controdeduzioni o su eventuali contestazioni, si pronuncia il Dirigente del Settore Politiche sociali, con decisione che l'affidatario si impegna ad accettare insindacabilmente.

In base alla gravità della inadempienza può essere disposta una penale ai sensi del precedente articolo 9 o, in alternativa, può essere disposta la risoluzione della convenzione, con salvezza di ogni diritto per l'Ente, compreso il risarcimento danni.

Per i casi più gravi, l'Amministrazione si riserva il diritto di interdire la partecipazione del coprogettista in dolo a nuove gare proprie o di propri Enti costituiti o partecipati in maniera maggioritaria per un periodo di **cinque** anni.

### **Art. 11**

#### ***Modalità d'applicazione della penalità***

Per tutti i casi previsti al presente disciplinare di applicazione di penali, il relativo importo è commutato in corrispondenti ore di prestazioni di servizi che si cumulano con il monte ore residuo, da utilizzarsi preferibilmente in favore dell'utente interessato alle prestazioni in ordine alle quali l'infrazione si è riscontrata.

Qualora per le condizioni oggettive del servizio, non sia possibile procedere alla commutazione, l'ammontare della penalità è addebitato sui crediti dell'affidatario derivanti dal contratto.



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitata sulla cauzione. In tali casi dovrà avvenire l'integrazione dell'importo della cauzione.

Le penalità sono notificate all'affidatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

### **OBBLIGHI DEL COPROGETTISTA.**

#### **Art. 12**

##### ***Oneri di gestione***

Sono a carico esclusivo del coprogettista tutti gli oneri di gestione del servizio.

#### **Art. 13**

##### ***Obblighi dell'affidatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.)***

L'organismo, in quanto destinatario di finanziamento pubblico, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136 e successive modifiche.

Nei casi di sub-forniture, l'affidatario dovrà stipulare contratti, da trasmettere all'Amministrazione, con gli eventuali sub-fornitori, nei quali dovranno essere riportate le clausole relative a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e ss.mm.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Calabria della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub/ fornitore).

#### **Art. 14**

##### ***Personale impiegato.***

Il coprogettista dovrà impiegare il personale professionalmente qualificato, come indicato al punto 1 del presente disciplinare, secondo l'elenco comunicato al momento della istruttoria pubblica.

Il personale impiegato deve essere in possesso dei titoli richiesti.



## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

L'affidatario dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità del servizio, pertanto, sono vietati turnover del personale.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento dei propri compiti.

#### **Art. 15**

##### ***Trattamento dei lavoratori***

L'affidatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'affidamento.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Qualora l'affidatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, salvi i casi previsti per la applicazione delle penali.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e penali dell'affidatario.

#### **Art. 16**

##### ***Rispetto del D. Lgs 81/08***

Il coprogettista è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Il coprogettista dovrà comunicare, al momento della stipulazione della convenzione, e comunque prima dell'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile della Sicurezza.



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

### **Art. 17**

#### ***Rispetto del D. Lgs. 196/03***

Il coprogettista è tenuto all'osservanza di tutto quanto stabilito dal D. Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il coprogettista in persona del suo rappresentante legale.

### **Art. 18**

#### ***Responsabilità***

Il coprogettista si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi convenzionali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese sostenute a tal titolo dall'Amministrazione saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dallo stesso coprogettista, anche avvalendosi della cauzione.

Il coprogettista è sempre responsabile, sia verso l'Amministrazione sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti.

Esso è pure responsabile dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Amministrazione o a terzi.

Le spese per eventuali danni o mancanze saranno trattenute dalla cauzione, se non sarà sufficiente, dovranno essere integrate dallo stesso coprogettista.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 19**

#### ***Cessazione naturale del rapporto***

Il rapporto cessa allo scadere dei dodici mesi, a partire dall'inizio del servizio, senza obbligo di disdetta da parte dell'Amministrazione, e, pertanto non è tacitamente rinnovabile.

Si prevede la possibilità di riaffidamento tramite procedura negoziata senza pubblicazione di avviso, ad esclusiva discrezione dell'A.C., ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06.



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

### **Art. 20**

#### ***Interruzione***

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore, non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente dalla controparte.

### **Art. 21**

#### ***Decadenza dal beneficio***

Può essere disposta la decadenza dal beneficio di cui al presente disciplinare nei casi di cui all'art. 1456 del Codice Civile e nei casi espressamente menzionati nel presente disciplinare

La risoluzione si verifica di diritto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni quando si verifichi:

- a) abbandono dell'incarico salvo per causa di forza maggiore;
- b) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge;
- c) contegno abitualmente scorretto verso il pubblico, da parte dell'affidatario o del personale addetto al servizio;
- d) inosservanza da parte dell'affidatario di uno o di più impegni assunti verso l'Amministrazione, salvi i casi di cui all'art. 7 precedente;
- e) quando l'organismo si rende colpevole di frode;
- f) quando l'organismo ceda ad altri, in tutto o in parte sia direttamente sia indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente disciplinare;
- g) ogni altro caso di inadempimento grave a norma delle vigenti disposizioni civili.

Si applica l'art. 10 quanto a procedure di controllo e di contestazione.

### **Art. 22**

#### ***Anticipazione - Pagamenti***

Può essere disposta una anticipazione dell'importo del contributo al progetto per un importo non superiore al 30% del budget complessivo indicato all'art. 1, dietro costituzione di apposita polizza fideiussoria per equivalente ammontare.

La liquidazione dell'importo del contributo a progetto verrà effettuata a rendiconto periodico, almeno su base bimestrale, con le modalità e le scadenze previste nel progetto esecutivo, previa esibizione di relazione tecnica delle attività svolte, regolari fatture e relativi documenti giustificativi della spesa sostenuta nel periodo di riferimento.



## ***CITTA' DI REGGIO CALABRIA***

### ***U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE***

L'organismo espressamente deve attestare che le prestazioni rese sono conformi alle specifiche richieste dall'Amministrazione e di cui al presente disciplinare.

L'assenza della superiore attestazione determina l'improcedibilità del pagamento, con esclusione di qualsiasi responsabilità a carico dell'Amministrazione.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera in ogni tempo, entro la scadenza del contratto, di accertare eventuali inadempienze.

Poiché le parti consapevolmente si dichiarano a conoscenza del fatto che il finanziamento del servizio avviene con le provvidenze erogate al Comune in attuazione della Legge 285/97, l'affidatario espressamente accetta che i pagamenti sono condizionati all'avvenuto accreditamento delle relative somme a favore del Comune.

In conseguenza a quanto indicato al precedente comma, l'affidatario espressamente accetta che eventuali ritardi degli accreditamenti disposti in favore del Comune, con speciale riferimento al ritardo fisiologico derivante dalla rendicontazione di fine anno solare, non determineranno responsabilità alcuna per l'Amministrazione comunale e a fronte di essi resta comunque l'obbligo di continuità del servizio a carico dell'affidatario stesso che ne presta formale garanzia.

Contestualmente alla fattura, l'affidatario dovrà produrre un rendiconto del servizio reso da ogni operatore, con indicazione dei relativi orari e effettuati.

L'organismo, in quanto destinatario di finanziamenti pubblici, nonché il sub-affidatario ed il sub-fornitore, è tenuto ad applicare, pena la risoluzione della convenzione di affidamento, quanto previsto dalla legge del 13/8/2010 n. 136, art.3 e sottoscrivere il contratto di cui all'**Allegato D**.

#### **Art. 23**

##### ***Revisione prezzi***

L'importo del contributo convenzionale non è soggetto a revisione alcuna.



## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

#### **Art. 24**

##### ***Controversie***

Le controversie che dovessero sorgere tra il coprogettista e l'Amministrazione, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno definite a norma di legge.

Per ogni eventuale controversia, sorta in dipendenza del presente disciplinare, la competenza appartiene al Foro di Reggio di Calabria.

Le spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

#### **Art. 25**

##### ***Disposizioni finali – Scheda tecnica e finanziaria – Meccanismo di selezione***

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia.

Il Progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 1 del presente disciplinare e in applicazione dall'allegata scheda tecnica e finanziaria che forma parte integrante del presente disciplinare.

L'istruttoria pubblica di coprogettazione rispetterà i seguenti criteri ed il seguente procedimento:

Si provvederà all'aggiudicazione del primo organismo utilmente collocato in graduatoria.

- 1) L'organismo concorrente dovrà presentare la propria disponibilità alla coprogettazione mediante il modello di domanda **allegato** al presente Avviso sotto la lettera "A", a firma del proprio legale rappresentante che, assieme alla **busta 1 e 2**, dovrà essere racchiusa in piego chiuso e sigillato sui lembi (la sigillatura è richiesta a pena di non ammissione dell'offerta) che deve essere indirizzata all'Ufficio protocollo del Settore delle Politiche Sociali sito in via Magna Grecia n° 13/15 – Reggio Calabria, esclusivamente a mezzo posta (ai fini della selezione, l'invio è a rischio esclusivo del mittente) e recante sull'esterno la dicitura **Avviso pubblico "Centro Servizi per la famiglia" – NON APRIRE**, entro e non oltre **le ore 12.00 del 23/11/11. NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE.**

Oltre le indicate ora e data di scadenza non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerte precedenti.



## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

Non è ammesso che lo stesso organismo partecipi contemporaneamente singolarmente e quale componente di ATS o consorzio, ovvero partecipi a più ATS o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'organismo e dell'ATS o consorzio al quale l'organismo partecipa.

Nel piego, quindi, dovranno essere contenute:

- a) Domanda di partecipazione, redatta secondo il modello “**Allegato A**”;
- L'istanza deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Rappresentante Legale dell'organismo o dal Capofila della costituita o costituenda ATS con allegato documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

In caso di soggetti temporaneamente raggruppati o raggruppandi, oltre alle dichiarazioni contenute nell'istanza di cui all'allegato A, andrà allegato nella stessa l'impegno a costituire l'ATS o l'atto relativo all'ATS, se costituita.

- b) **Busta n. 1**, contenente la *documentazione amministrativa* di cui al successivo punto b1, unitamente alla documentazione di cui all'art. 2 del presente disciplinare;

#### Documentazione amministrativa:

b1) Nella busta n. 1 nel cui esterno deve essere specificato “*Documentazione amministrativa*” deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- Dichiarazioni uniche sostitutive di certificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m., di cui agli **allegati “B” e “C”**, sottoscritte e corredate da fotocopie di documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori;
- Dichiarazione, rilasciata dal proprietario dell'immobile, di disponibilità, in caso di aggiudicazione, a far data dall'avvio del servizio, della struttura, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente disciplinare, indicata nella progettazione che sarà utilizzata per la realizzazione del servizio.

#### **In caso di Soggetti singoli o Consorzi di Cooperative o Consorzi stabili:**

- i requisiti di cui all'allegato B, devono essere posseduti e dichiarati dal Rappresentante legale dell'organismo e, in caso di Consorzio stabile o Consorzio di Cooperative anche dagli organismi esecutori, correlando la dichiarazione degli eventuali documenti, ai fini dell'art. 38 comma 1 lettera m-quater del Dgls 163/2006;





## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **U.O. POLITICHE SOCIALI**

### **U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

- i requisiti di cui all'allegato C, devono essere posseduti e dichiarati, da tutti i soggetti con potere di rappresentanza dell'organismo e dagli organismi esecutori nel caso di Consorzi stabili o Consorzi di Cooperative;

#### **In caso di Soggetti temporaneamente raggruppati o raggruppandi :**

- i requisiti di cui all'allegato B devono essere posseduti e dichiarati dai Rappresentanti legali costituenti il raggruppamento, corredando la dichiarazione dagli eventuali documenti ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera m-quater del D.lgs 163/2006;
- i requisiti di cui, all'allegato B, punti 2 e 3 devono essere posseduti dall'organismo capofila del raggruppamento;
- i requisiti di cui all'allegato C devono essere posseduti e dichiarati da ogni soggetto con potere di rappresentanza partecipante al Raggruppamento.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui agli allegati A,B,C, dovranno essere debitamente sottoscritte e corredate di documento di identità in corso di validità.

Qualora si accerti l'omissione di una delle dichiarazioni contenute negli allegati A, B e C si procederà a richiedere all'organismo l'integrazioni della stessa.

c) **Busta n. 2**, contenente le *documentazioni tecniche* di cui al successivo punto c1.

#### c1) Documentazione tecnica:

- 1) Nella busta nr. 2, nel cui esterno deve essere specificato "*Documentazione tecnica*", devono essere compresi i documenti necessari ai fini della valutazione di cui ai punti successivi e la loro eventuale mancanza, incompletezza o omissione rileva solo ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi;

I documenti necessari ai fini della valutazione sono i seguenti:

- a) **il curriculum dell'organismo e una documentazione descrittiva** di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale scelti tra interventi, documentati, qualificabili affini a quelli oggetto del presente disciplinare e realizzati dal concorrente stesso per incarico, documentato, di enti pubblici o per adempimento delle proprie finalità statutarie nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando.

Per i progetti attivati per Enti pubblici l'organismo dovrà produrre una dichiarazione con la quale l'Ente pubblico attesti che il servizio è stato realizzato senza contestazione alcuna.



## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

La documentazione, ad esclusione del curriculum dell'organismo, dovrà essere costituita tassativamente, per ogni progetto, da non più di 5 (cinque) schede di formato A3, ovvero 10 (dieci) schede di formato A4;

- b) **una proposta di progettazione esecutiva**, formulata sulla base della scheda tecnica e finanziaria allegata al presente disciplinare, comprendente le modalità con cui saranno svolte le prestazioni e gli interventi oggetto dell'incarico, l'elenco nominativo del personale coinvolto e i relativi curricula, rispetto ai quali si verificheranno gli obblighi di non modificazione soggettiva previsti dal presente disciplinare e il piano economico e finanziario del progetto proposto, dove andrà indicato, inoltre la tipologia di contratto applicato al personale con l'indicazione del compenso orario e mensile di ciascun operatore nonché, in caso di utilizzo di personale volontario, l'importo mensile del rimborso spese.

La proposta progettuale offerta dovrà essere contenuta in massimo 20 cartelle formato A4, con scrittura *Times New Roman* in corpo non inferiore a 11 (undici), ciascuna di una sola facciata comprensive di eventuali allegati e materiali esplicativi, ad esclusione dei curricula del personale e del piano finanziario, delle tipologie di contratto, del compenso di ciascun operatore e di allegati contenenti accordi di partenariato.

La proposta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di più soggetti, l'elaborato progettuale dovrà essere sottoscritto dal Capofila della costituita o costituenda ATS.

- c) **prestazioni aggiuntive**. Le indicazioni delle prestazioni aggiuntive dovranno essere contenute in massimo 4 cartelle formato A4, con scrittura *Times New Roman* in corpo non inferiore a 11 (undici).

La presentazione dei documenti di cui ai precedenti punti a), b) c) è libera nella loro esposizione (nel rispetto del numero max. di cartelle prima indicato), poiché il loro confezionamento è finalizzato alla migliore valutazione da parte dei commissari di cui ai punti a seguire.

Pertanto, sarà cura dell'organismo proponente offrire la migliore forma possibile affinché le informazioni necessarie siano adeguatamente valutabili dai componenti della commissione.

- 2) Le offerte dei partecipanti sono valutate in applicazione dei seguenti elementi di analisi cui sono attribuiti i fattori ponderali (su 100) descritti a seguire:
- Professionalità, capacità progettuale dell'organismo e requisiti organizzativi (peso 30) P( $\alpha$ );
  - Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (peso 60) P( $\beta$ );



## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **U.O. POLITICHE SOCIALI**

### **U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

- Prestazioni aggiuntive (peso 10) P( $\gamma$ );
- Per **professionalità, capacità progettuale dell'organismo e requisiti organizzativi**: si valutano gli elementi principalmente offerti in relazione alle max. tre esperienze ritenute significative di progetti per i soggetti beneficiari dell'intervento della completezza della progettazione, intesa come indicazione delle attività espletate, presenza di metodologie di intervento e di attuazione, presenza di riscontri di qualità e di soddisfazione della utenza, risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati in fase progettuale e simili, radicamento nel territorio, nonché gli elementi desumibili dal curriculum degli organismi offerenti, in termini di personale e di organizzazione del lavoro.

Non saranno presi in considerazione i progetti con valutazione negativa da parte dell'ente committente.

- Per **caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta**, si valuta la proposta progettuale attuativa che contenga la definizione dell'azione prevista, la congruità del piano economico finanziario del progetto proposto nei limiti della disponibilità offerta dal Comune, la definizione degli obiettivi generali e specifici dell'azione che si intende avviare, le attività che si intendono realizzare, la scansione temporale prevista per ogni singola attività attraverso un diagramma di flusso, la metodologia di intervento dalla quale si evincano elementi innovativi e sperimentali nell'espletamento del servizio, l'organizzazione del lavoro di cui, in particolare, andranno specificati i ruoli, il rispettivo orario di impegno, la formazione, la qualificazione e l'esperienza specifica, relativa all'oggetto dell'intervento, degli operatori impegnati per la realizzazione del progetto, le professionalità risultanti dai curricula allegati e la loro dichiarazione di disponibilità a svolgere le attività indicate nella scheda tecnica, l'indicazione dell'eventuale personale volontario, l'indicazione del sistema di valutazione, il numero, il ruolo e le azioni svolte da eventuali soggetti partners;
- Per **prestazioni aggiuntive**, non comprese nella scheda tecnica e finanziaria allegata, si valuterà la qualità e quantità e l'importo delle prestazioni rese all'utenza, identificate in servizi o in figure aggiuntive relative ad attività inerenti il servizio e di cui andrà quantificato il relativo importo che costituirà la quota di compartecipazione dell'organismo all'intervento.

Ai fini delle valutazioni delle tre voci di cui ai punti precedenti, potranno comunque essere tratte considerazioni da tutti documenti prodotti dall'offerente, complessivamente valutati.



## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

- 3) La somma dei fattori ponderali è pari a cento. In una o più sedute riservate, la Commissione, appositamente nominata con successivo provvedimento dirigenziale, presieduta dallo stesso Dirigente delle Politiche Sociali o suo delegato e composta da n. 4 professionisti scelti tra le seguenti figure: psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, sociologi, procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine prescritto ed alla verifica della documentazione contenuta nella busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*", accertando l'esistenza o meno della documentazione prevista e procedendo seduta stante all'ammissione o all'esclusione dalla procedura nei casi previsti dal presente disciplinare o alla richiesta di integrazioni documentali. La stessa Commissione, ultimati gli adempimenti di cui sopra, procederà nella stessa seduta pubblica, per i soggetti ammessi alla procedura, all'apertura della busta n. 2 "*Documentazione tecnica*". La Commissione in una o più sedute riservate procederà all'esame e alla valutazione della busta n. 2 "*Documentazione tecnica*" e all'assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica, la cui data sarà resa nota a tutti i partecipanti attraverso l'Albo Pretorio ed il sito del Comune, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte di disponibilità applicando la formula tratta dall'*Allegato M* del D.P.R. 207/10, qui richiamato, opportunamente adattata alle specifiche del presente procedimento di cui al punto seguente;
- 4) La Commissione applica la seguente formula alla determinazione del punteggio complessivo:  $K = \alpha_i * P(\alpha) + \beta_i * P(\beta) + \gamma_i * P(\gamma)$  dove per " $\alpha_i$ ,  $\beta_i$ ,  $\gamma_i$ " si intende il coefficiente compreso tra 0 ed 1 espresso in valore centesimale attribuito a ciascun concorrente, che è pari a 0 per il minimo ed 1 per il massimo, ottenuto dalla risultante del metodo di confronto a coppie di cui all'*Allegato G* del D.P.R. 207/10 che qui si ha per richiamato e trascritto;  $P(x)$  è il peso ponderale di ciascuno dei tre elementi di valutazione di cui ai punti precedenti;  $K$  è la somma dei tre elementi risultanti dalla formulazione di cui sopra.



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

### **IMPORTANTE**

#### **Regole generali:**

**Le dichiarazioni ed attestazioni di cui al presente capo, da allegare alla offerta di disponibilità, devono essere rese nelle forme di cui al DPR 445/2000, con documento di identità del dichiarante allegato a pena di esclusione.**

**L'Amministrazione si riserva di:**

- a. effettuare un giudizio di insufficienza delle proposte di progettazione, qualora dal contesto dei documenti presentati o dalle proposte progettuali allegate ai fini della dimostrazione della capacità progettuale si deduca un livello qualitativo non corrispondente agli standards di qualità attesi. L'esclusione sarà adeguatamente motivata, con applicazione di quanto indicato al punto successivo.**
- b. ammettere alla valutazione l'unica offerta, eventualmente rimasta in gara o pervenuta, sostituendo il giudizio di comparazione con una analisi di valore "assoluta" ossia fondata sul solo progetto presentato sotto il profilo strutturale della sua composizione ed idoneità a far emergere la capacità progettuale del proponente, tramite i tre parametri di valutazione previsti dal bando in ordine ai quali attribuire un giudizio di valore, motivato, riferito al peso specifico su base 100 pure nel bando fissato. In tal senso, qualora la media del punteggio totale (ossia il giudizio di valore espresso) non superi il 50% del peso ponderale, l'offerta sarà ritenuta non sufficiente e come tale esclusa.**
- c. Affidare il servizio al primo organismo utilmente collocato in graduatoria fatta salva l'autorizzazione al finanziamento da parte dell'ente finanziatore.**
- d. escludere, ai sensi del comma 1, lettera m-quater dell'art. 38 del Dlgs 163/06, i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica.**



## ***CITTA' DI REGGIO CALABRIA***

### ***U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE***

#### **Scheda tecnica**

#### ***Progetto: "Centro Servizi per la Famiglia"***

|                     |  |
|---------------------|--|
| Ambito d'intervento | Territorio comunale  |
| Finalità            | Sviluppare attività e iniziative nell'ambito delle politiche per la famiglia, con particolare riferimento al sostegno alla genitorialità, agli impegni di cura familiare e alla promozione di forme di solidarietà e di mutuo aiuto anche in una dimensione interculturale.  |
| Obiettivi           | <p>Promuovere una cultura e una mentalità che riabiliti la soggettività delle famiglie;</p> <p>Valorizzare le potenzialità e le risorse insite nel nucleo familiare;</p> <p>Creare opportunità di ascolto e di incontro tra nuclei familiari al fine di promuovere abilità di auto-aiuto;</p> <p>Offrire un sostegno alle famiglie nella dimensione relazionale;</p> <p>Sviluppare interventi tecnici in grado di migliorare la funzione educativa della coppia genitoriale;</p> <p>Promuovere una cultura di ascolto reciproco e di valorizzazione delle differenze;</p> <p>Mobilizzare e raccordare risorse pubbliche, private, solidaristiche, attraverso l'attivazione di reti sociali;</p> <p>Promuovere un'azione promozionale ed informativa, per favorire la conoscenza e, quindi, l'accesso al servizio a chiunque necessiti di essere sostenuto in un percorso di separazione e/o conflitto familiare;</p> <p>Favorire la comunicazione fluida tra i due genitori finalizzata alla conduzione di un progetto educativo condiviso;</p> <p>Facilitare i genitori nell'esercitare le proprie responsabilità parentali in un clima di collaborazione e di reciproco rispetto;</p> <p>Costruzione della relazione con uno o entrambi i genitori a seguito di allontanamento prescritto dagli Organi Giudiziari competenti;</p> <p>Ricostruzione e/o mantenimento delle relazioni all'interno della rete parentale;</p> <p>Promuovere azioni finalizzate all'attivazione delle reti nei casi di segnalazione di casi di abuso.</p> |



## **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

### **U.O. POLITICHE SOCIALI**

### **U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

|                  |   |
|------------------|---|
| Attività         | <p>Informafamiglie: sportello informativo per le famiglie, luogo d'incontro e di ascolto dove chiedere informazioni sui servizi educativi presenti nel territorio;</p> <p>Consulenza familiare: quale spazio ove il singolo, la coppia o la famiglia può trovare aiuto per l'approfondimento di problemi individuali ed interpersonali;</p> <p>Percorso di formazione per genitori;</p> <p>Consulenza legale: quale spazio ove il singolo, la coppia o la famiglia può trovare informazioni, chiarimenti e orientamenti su questioni che riguardano il diritto di famiglia e i diritti dei minori;</p> <p>Consulenza psicologica alla coppia e/o al singolo;</p> <p>Attività di counseling;</p> <p>Mediazione familiare: quale spazio di consulenza che offre un aiuto ai genitori in fase di separazione e del divorzio affinché, pur nel cambiamento, possano continuare ad essere padre e madre, protagonisti insieme della crescita e dell'educazione dei propri figli;</p> <p>Spazio neutro: quale spazio che ospita in un luogo accogliente e sicuro, su richiesta dei servizi sociali territoriali, incontri fra genitori e bambini che vivono situazioni di forte conflitto familiare alla presenza di operatori specializzati;</p> <p>Attività di rete con gli Enti preposti alla promozione, tutela e trattamento del minore.</p> |
| Beneficiari      | <p>Nuclei familiari normo-strutturati che necessitano di orientamento ed assistenza in relazione a scelte importanti per l'equilibrio degli stessi;</p> <p>Nuclei familiari con problemi relazionali e/o in fase di separazione/divorzio;</p> <p>Nuclei familiari multiproblematici;</p> <p>Coppie i cui problemi relazionali si ripercuotono nel rapporto con i figli e sono di intensità tale da costituire un potenziale elemento di disturbo della crescita psicologica;</p> <p>Famiglie d'origine di entrambi i partners.</p>  |
| Attori coinvolti | <p>Comune;</p> <p>Tribunale Ordinario;</p> <p>A.S.P.;</p> <p>Ministero di Giustizia.</p>  |



# **CITTA' DI REGGIO CALABRIA**

## **U.O. POLITICHE SOCIALI U.O. PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

**Art. 26**

**Voci di spesa**

### **Scheda finanziaria**

#### **"Centro Servizi per la Famiglia"**

Le voci di spesa ammissibili, suddivise in macrovoci, sono le seguenti:

|  |   |
|--|---|
| <b>Spese per il personale</b><br>(indicare il ruolo del personale e il n° di ore settimanali e mensili di servizio per ogni operatore e tipologia di contratto)  | Euro  |
| <b>Spese per attrezzature ed arredi</b><br>(acquisto, affitto o leasing, ammortamento, manutenzione ordinaria, ecc....)  | Euro  |
| <b>Spese per immobili e infrastrutture</b><br>(Affitto, manutenzione ordinaria, pulizia, lavori in economia, ecc...)   | Euro  |
| <b>Spese generali di gestione</b><br>(Assicurazioni, spese telefoniche, spese per telematici, cancelleria, materiale di consumo, materiale ludico per i minori delle famiglie coinvolte nelle azioni, spese postali, ecc... )        | Euro  |
| <b>Altre categorie di spesa</b><br>(spesa per documentazione e monitoraggio, per seminari e conferenze, per la pubblicazione e diffusione dei risultati, consulenze, corsi di formazione, ecc...) max il 5% del contributo concesso. | Euro  |
|  | <b>Totale €. 80.000/00<br/>comprensivo di IVA se<br/>dovuta</b> |